

Associazione socio-culturale CANTIERI IDEALI

COMUNICAZIONE CONCORSO LETTERARIO "NON TUTTO L'ORO LUCCICA": VINCITORI



Lunedì 19 Settembre 2011 20:28

CONCORSO LETTERARIO

SEZIONE RACCONTI:

- I° PREMIO: "EPITAFFIO" di GIANLUIGI NARDO (Sedriano- prov. Milano)
- II° PREMIO: "UNA STORIA DI AMICIZIA" di ANTONIO STASOLLA (Agnà- Prov. Padova)
- III° PREMIO: "LA SPALLIERA DI STELLE" di VIA COL VENTO (qui abbiamo il motto usato dall'autore, in quanto nella busta ha inserito solo il regolamento firmato e la firma purtroppo non è ben leggibile)

SEZIONE POESIA:

- I° PREMIO: "SULLA CITTA' MORENTE...LA BUIA LUCE" di SALVATORE GRIECO (Prato)
- II° PREMIO: "I VAMPIRI E LA MODERNITA' " di MARIO BOLOGNINI (Roma)
- III° PREMIO: "L'EREDITA' " di SABRINA BALDINETTI (Roma)

CONCORSO FOTOGRAFICO

- I°PREMIO: "LA PAURA"** di Tiziana D'Ambrosio - Cavriglia (AR)
- II° PREMIO: "SENTIERO"** di Ernesto Fiorito - Pavullo (MO)
- III° PREMIO: "ANCHE LA NATURA PIANGE"** di Daniele Mastria - Collepasso (LE)

Grazie a tutti coloro che hanno partecipato e ancora complimenti ai vincitori!!!

COMUNICAZIONE CONCORSO LETTERARIO "NON TUTTO L'ORO LUCCICA": ERRATA CORRIGE



Venerdì 15 Aprile 2011 15:40

Si avvisano tutti coloro che hanno già aderito al Concorso o che vogliano partecipare, che erroneamente, al punto 5 del Regolamento del II Concorso Letterario dal titolo "Non tutto l'oro luccica", si invita a spedire copia file della propria opera al precedente indirizzo e-mail dell'Associazione, mentre l'attuale e giusto indirizzo al quale dovrete inviare le vostre e-mail è cantierideali@hotmail.it . Ci scusiamo per l'errore e attendiamo con piacere le vostre opere.

LA CUREMMA:TRADIZIONE DA RICONQUISTARE, I CONCORSO COLLEPASSESE



Martedì 15 Febbraio 2011 23:11

Area riservata

Nome utente

Password

Ricordami ☐

Login

- o Password dimenticata?
- o Nome utente dimenticato?
- o Registrati

| Dicembre 2011 | | | | | | |
|---------------|----|----|----|----|----|----|
| Lu | Ma | Me | Gi | Ve | Sa | Do |
| | | | 1 | 2 | 3 | 4 |
| 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 | 11 |
| 12 | 13 | 14 | 15 | 16 | 17 | 18 |
| 19 | 20 | 21 | 22 | 23 | 24 | 25 |
| 26 | 27 | 28 | 29 | 30 | 31 | |

Prossimi eventi

Nessun evento

Sottoscrivi feed RSS

News

È stato presentato il 28 aprile dal Ministro della Gioventù Giorgia Meloni e dal Direttore dell'Agenzia Nazionale per i Giovani Paolo Di Caro TNT - Festival dei Giovani Talenti, che si svolgerà a Roma dal 17 al 21 novembre 2010, animando le strade del quartiere Eur. Per ulteriori informazioni visitare il sito <http://www.festivaltnt.it/>

Concorso fotografico "IN VIAGGIO" segnalato su www.concorsifotografici.com

Usciti i risultati del concorso letterario "Squarci Quotidiani"

Idee in Movimento! Cantieri Ideali si riattiva dopo una piccola pausa... sono in arrivo le nuove idee autunno/inverno/09-10. RIMANETE SINTONIZZATI!

Classifica dei premiati del I concorso fotografico "Ideali in foto".

Feed Entries

- Home
- Chi siamo
- Eventi
- Iniziative
- Statuto
- Perchè associarsi
- Calendario eventi
- Contatti
- Links segnalati

NON TUTTO L'ORO LUCCICA 2010

- o Presentazione
- o Concorso Letterario - Bando
- o Concorso Fotografico - Bando

ULTIME NOTIZIE

- o Risultati concorso letterario "Squarci Quotidiani"
- o Comunicazione - Concorso letterario "Squarci Quotidiani"
- o Comunicazione concorso "Squarci Quotidiani"
- o Anomalie nei voti
- o Comunicazione Concorso Letterario "Squarci Quotidiani"

Tot. visite contenuti :
36926

Cantieri Ideali on Facebook

Secondo un'antica tradizione popolare, il mercoledì delle Ceneri, si usava esporre ai crocicchi delle strade, ai balconi o sul terrazzo delle proprie case, un fantoccio di paglia, raffigurante una vecchia vestita a lutto nell'atto di filare la lana: la **CUREMMA** (contrazione dialettale da "Quaresima").

La *Curemma*, chiamata anche *Caremma*, era una figura caratteristica della tradizione popolare salentina, che rappresentava la moglie del Carnevale ormai morto e in più era la personificazione della Quaresima, il cui abito a lutto, serviva a ricordare - simbolicamente - il periodo di penitenza e di astinenza, che si doveva affrontare per ben prepararsi alla Santa Pasqua.

La Curemma sembrerebbe ricordare quasi "Cloto", una delle tre Parche della mitologia greca, che aveva in mano il fuso e la conocchia e filava il destino degli uomini. Questa ipotesi trova conferma soprattutto del fatto che nel linguaggio popolare è rimasta ancora oggi l'espressione "Fila lu tiempu comu la Curemma" (Fila il tempo come la Quaresima), in riferimento all'atto di filare della vecchietta, mentre attende l'arrivo della Pasqua, colta nell'atteggiamento del più comune lavoro femminile di una volta.

Ma com'è questa "Curemma"? Brutta e deforme, vestita di nero, ha in una mano un **fuso** e la **conocchia** legata alla vita, nell'altra mano ha un **'arancia** (o una patata) nella quale sono conficcate **sette penne di gallina** (una volta si spennavano e si conservavano dal cappone mangiato a Natale); o, invece delle penne, vengono appesi alla vita o alla stessa mano **sette taralli**, che ricordano le "**cuddhureddhe**".

La **cuddhrura** è una specie di pane biscottato dolce, che si prepara durante la settimana santa che si regala e si consuma il giorno di Pasqua o il lunedì dell'Angelo.

Il dolce è guarnito con uova sode e può assumere svariate forme: quella di un cestino, di una bambola oppure di un cuore, visto che una volta veniva regalato tra i fidanzati come pegno d'amore.

Le penne o i taralli servivano semplicemente da naturale calendario della Quaresima per la popolazione: corrispondevano infatti alle sette settimane che dividevano il carnevale dalla Pasqua ed ogni settimana si toglieva una penna (o un tarallo) fino a quando, nel giorno del Sabato Santo, la Curemma veniva infine bruciata, dopo il suono delle campane che annunciavano la Resurrezione del Cristo.

Ricordando questa tradizione, portata avanti a Collepasso per anni da Dema Paglialonga, della cui Curemma forse molti avranno ricordo, soprattutto perché sul terrazzo del forno Errico si dilettava "lu Ucciu fochista" a fare una piccola "batteria" di fuochi che la faceva andare in fiamme e ringraziando i pochi collepassei che hanno cercato di mantenere queste stupende e soprattutto "nostre" tradizioni, noi di **Cantieri Ideali** abbiamo pensato che questa sarebbe l'occasione per far conoscere meglio alle nuove generazione le nostre radici, recuperare questi momenti di cultura e storia paesana attraverso la partecipazione attiva di tutti voi.

E proprio partendo da questi ricordi e osservazioni vorremmo invitare tutto il paese a partecipare al "Primo Concorso di Curemme Collepassese", con l'obiettivo di recuperare e mandare avanti queste tradizioni che altrimenti rischierebbero di sbiadire nel tempo, fino a definitiva scomparsa.

Il Concorso vedrà un regolamento semplice e aperto alla fantasia di tutti, tenendo presente, però dei punti fermi della tradizione:

1. La Curemma dovrà essere **vestita come sempre di nero**, con fazzoletto in testa, a piacimento si potranno aggiungere scialle o grembiule, scarpe basse o alte.
2. La Curemma **porta in una mano il fuso e sotto l'altro braccio la conocchia** in cui c'è la lana da filare, se questi oggetti non li trovate, potete farli da voi con legno o canna.
3. Potete mettere o **sette taralli** o **l'arancia con sette piume**.
4. La Curemma dovrà essere esposta sul vostro davanzale, terrazzo o nel giardino, il giorno **10 MARZO 2011**, ossia il giorno successivo alle Sacre Ceneri.
5. Ogni domenica di Quaresima dovrete togliere un tarallo o una piuma.

La gioia e la fantasia, poi, è tutta vostra! Un consiglio per chi volesse mettere i taralli: metteteli legati in una bustina di plastica.

Iscrivetevi al nostro Concorso mandando **una foto della vostra Curemma** con **nome, cognome** e **indirizzo** a cantierideali@hotmail.it, oppure sulla nostra pagina Facebook; la settimana prima di Pasqua faremo il giro per votare le più belle e somiglianti alla vecchina che attende la sua festa!

Ai vincitori andrà l'attestato di partecipazione e in più al primo classificato un cesto di prodotti tradizionali. Il vero premio è ritrovare la propria storia!

Naturalmente il giorno di Pasqua è il più importante: la vostra Curemma sarà la giusta scusa per riunire dopo pranzo amici, parenti e vicini per un gioioso falò sul quale la manderete a fuoco, un momento di allegria magari accompagnato da qualche innocuo (mi raccomando!) mortaretto, un po' di musica e qualche dolcetto!

E allora...buona tradizione a tutti!!!

UN UNICO VIRTUOSO TEMA PER DUE GRANDI CONCORSI



Valutazione attuale:  / 10

Scarso  Ottimo 

Sabato 05 Febbraio 2011 10:05

La lungimiranza e il desiderio di crescere porta l'Associazione Cantieri Ideali a presentare, con grande piacere, quelli che si spera diventeranno punti fermi e preziosi di attività culturale, ma soprattutto frutto di partecipazione e diffusione di emozioni, ossia la Seconda Edizione del Concorso Letterario e la ben Terza Edizione del Concorso Fotografico.

Nel cercare un tema che abbracciasse più menti, ma che allo stesso tempo potesse offrire anche una sola possibilità a chiunque avesse voglia di misurarsi, si è guardato al mondo, a noi stessi. E da una terra come la nostra, il Salento e in un'epoca in cui la comunicazione è un fattore decisivo, spesso sembra quasi insufficiente lasciar parlare solo la bellezza dei luoghi. Partendo da questi presupposti si è giunti a dare un tema unico ai due Concorsi:

NON TUTTO L'ORO LUCCICA,

“Quando l'ultimo albero sarà stato abbattuto,
l'ultimo fiume avvelenato,
l'ultimo pesce pescato,
ci accorgeremo che non si potrà mangiare il denaro.
La nostra terra vale più del denaro.
E durerà per sempre.

Non verrà distrutta neppure dalle fiamme del fuoco.
Fin che il sole splenderà e l'acqua scorrerà, darà vita a uomini e animali.
Non si può vendere la vita degli uomini e degli animali;
è stato il Grande Spirito a porre qui la terra
e non possiamo venderla perché non ci appartiene.
Possiamo contare il nostro denaro
e bruciarlo nel tempo in cui un bisonte piega la testa,
ma soltanto il Grande Spirito sa contare i granelli di sabbia
e i fili d'erba della nostra terra....”
PIEDE DI CORVO - SIKSIKA - PIEDINERI.

La freschezza e l'umiltà di questa saggezza quasi insuperata ci è parsa una grande fortuna per il nostro tempo così arido e persino brutale. Per tal motivo la si è scelta come complemento al titolo, perché capace di aprire un'ampia panoramica storica, culturale, sociale, giuridica e ambientale, tutto quello che la voce della poesia, della letteratura, dell'arte di cogliere con l'occhio dell'anima desiderano o comunque riescono a interpretare e a creare.

L'auspicio sarebbe che la nostra attività continui a gratificare tutti coloro che hanno la grande voglia di esprimersi, che si dia la possibilità alle scolaresche di confrontarsi, ma anche di divenire occasione per leggere, rileggere, far leggere e imparare ad osservare, giudicare ed ammirare col cuore queste opere.

Il successo di queste nuove edizioni del Concorso Letterario e del Concorso Fotografico sarà per Cantieri Ideali la gratificazione delle fatiche e degli sforzi corali, la manifestazione della capacità di osare, la determinazione e la dedizione ad eventi che consentono a noi dell'Associazione di valorizzare l'Arte e la Cultura nello sforzo di far recuperare nella gente la voglia di “vivere” la loro terra.


Ulteriori informazioni sul tema, categorie, sezioni e modalità di partecipazione le potrete trovare nei Bandi dei rispettivi Concorsi ai link seguenti

[Concorso fotografico](#)

[Concorso letterario](#)

PREMIAZIONE DEL CONCORSO FOTOGRAFICO "IN VIAGGIO" 2010



Valutazione attuale:  / 7

Scarso  Ottimo 

Mercoledì 07 Luglio 2010 10:05

1° POSTO TEMA “IN VIAGGIO”

“FOTO-FANGO ALL'OPERA”

di GIULIA PAIS

Un dialogo giocoso e al tempo stesso drammatico tra povertà e benessere. Ritratti reciproci di due civiltà diverse, due obiettivi che guardano, l'uno dentro l'altro, fissando mondi opposti.

La forza comunicativa del fotografo che fissa la semplicità e l'ingegno del bambino che con la sua macchina guarda ai suoi sogni.

2° POSTO TEMA "IN VIAGGIO"

"CAMMINANDO"

di NUNZIA STEFANIA MATERA

Arriva immediatamente all'osservatore la dignità antica dell'individuo ritratto che sembra levitare verso un viaggio mistico.

3° POSTO TEMA "IN VIAGGIO"

"IL PARADISO DELLE GALLINE"

di VITA ANTONIA RIA

Si legge in questa foto, dall'aspetto apparentemente ironico, il valore documentaristico della tragicità sociale che rappresenta.

1° POSTO TEMA LIBERO

"LA SOLITUDINE"

di ACHILLE LEVANTO

Questo Bianco/Nero rappresenta con il forte contrasto tra luci e ombre la voglia di lasciare alle spalle la propria solitudine.

2° POSTO TEMA LIBERO

MI ALZO SUI PEDALI

di FRANCO STEFANO

Volere è potere. La tenacia e l'ambizione spingono l'uomo a dare il massimo delle proprie possibilità e a puntare con coraggio ad emergere. Apprezzabile la padronanza tecnica.

3° POSTO TEMA LIBERO

"PUNTO IN ALTO"

di SARA SEDILE

Colpisce la spontaneità di un momento di vita quotidiana.

MENZIONE

"CAMMINO BUDDHISTA"

di ERICA ALBERTI

Il contatto senza filtri tra l'uomo e la natura in un viaggio tra i più belli e affascinanti, quello dentro se stessi.

MENZIONE

"TORNO A SUD"

di VALERIA POTÌ

Il sole cocente, le litorine antiche, finestrini abbassati e tende sventolanti, fuori ulivi, terra rossa e lu "ndoru te lu rienu".

Altri articoli...

- Rassegna Collepasso InVeste D'Arte
- Risultati concorso letterario "Squarci Quotidiani"

<< Inizio < Prec. 1 2 Succ. > Fine >>



